

MUNICIPIO

Petrochimico insorgono il Pdl e pure la Lega

Prosegue senza sosta e addirittura prende ulteriore vigore, a Sampierdarena, la protesta contro l'eventuale posizionamento di un polo petrolchimico sotto la Lanterna, al posto dell'attuale centrale Enel. Dopo le parole di forte contestazione da parte del presidente del Municipio Centro Ovest, Franco Marengo, è ora tutta l'opposizione di centro destra ad attaccare, dicendosi indisponibile ad accettare un tale progetto. Lucia Gaglianese e Fabio Papini accusano il Comune anche di cattiva informazione e rilevano come hanno appreso del fatto soltanto consultando le pagine di questo giornale. «No» al petrochimico, affermano, in quanto si tratterebbe di

«Troppe
servitù
nella zona»

Anche
Marengo
furibondo

un'ulteriore «richiesta di servitù da parte del Comune al nostro Municipio». I due consiglieri Pdl chiedono anche spiegazioni sulla mancata informazione di un progetto di così grande impatto per la popolazione. Antonio Brigandi, pure consigliere del Pdl, ha presentato un'interpellanza al Municipio sulla questione. «La presenza di aziende petrolifere e similari - afferma Brigandi, cui ha dato appoggio tutto il centro destra, compresa la Lista Musso - è stata giudicata incompatibile con il tessuto urbano dal recente documento sullo stato di "rischio rilevante" commissionato dal Comune e inserito tra le carte del piano urbanistico comunale, per cui sarebbe assurdo porla in quel punto, essendoci anche pericoli di

esplosioni». Durissima poi la posizione della Lega che, attraverso il capogruppo Davide Rossi, fa sapere di essere pronta ad iniziative clamorose pur di evitare a Sampierdarena questo ennesimo imposizione che, dice Rossi, «è contraria a quanto serve alla zona, abbandonata da Tursi».

[d.fram.]

